



COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI
Provincia di Teramo
SETTORE IV
SERVIZI GENERALI E DI COMUNITA'
DETERMINAZIONE N. 249 del 30-12-2022

Registro generale n. 931

Oggetto: MIO FRATELLO E' FIGLIO UNICO AFFIDAMENTO ASSOCIAZIONE OLTRE

II SEGRETARIO GENERALE

Visti:

- la deliberazione del Consiglio comunale n.1 del 24.01.2022 con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024 e la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 24.01.2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022-2024;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 31 del 11/02/2022 di "Approvazione del Piano esecutivo di Gestione (PEG) 2022-2024" il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;
- La deliberazione di Giunta Comunale n 239 del 28.07.2022 di “ Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 ai sensi dell'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021” (PIAO).

Richiamati:

- Il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- La legge 8 novembre 2000 n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- La delibera ANAC 20 gennaio 2016, n. 32 recante “Linee Guida per l’affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali”;
- il D. Lgs. 117/2017 Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b);
- Decreto n. 72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali “Linee Guida sul rapporto tra le Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D.LGS n. 117/2017”;

Premesso

- che con proprio atto n. 52 del 15.03.2022, la Giunta Comunale ha deliberato di approvare il

- progetto “Mio fratello è figlio unico” con cui partecipare al bando emanato dalla Fondazione Tercas per l’anno in corso, settore Volontariato, Filantropia e Beneficienza;
- che con lettera in data 15.04.2022, acquisita agli atti stessa data al protocollo n. 16817, la Fondazione Tercas ha comunicato che il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto il progetto presentato finanziabile per un importo massimo di € 5.000,00, a fronte del contributo richiesto di € 10.000,00 ;
 - che con Determinazione IV Settore Servizio II n. 55/2022 si è preso atto del finanziamento del progetto “Mio Fratello è Figlio unico” e si è rimodulato il progetto esecutivo;

Dato atto

- che ci si è adoperarsi per dare avvio al progetto ammesso a finanziamento, teso a sostenere le famiglie che, al loro interno, hanno soggetti autistici;
- che ovvie ed intuitive ragioni connesse alle dinamiche del progetto e alle figure professionali previste hanno fatto ritenere opportuno attivare una collaborazione con gli ETS (Enti del Terzo Settore) come descritti all’art. 4 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo settore, iscritti negli appositi registri regionali e nazionali da almeno sei mesi;

Richiamato il seguente quadro normativo:

- art. 118 comma 4 della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell’esercizio delle funzioni amministrative;
- Autorità Nazionale Anticorruzione – Deliberazione n. 32 del 20 gennaio 2016 “Determinazione linee guida per l’affidamento di servizi a enti del Terzo Settore”, per il quale le amministrazioni pubbliche, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell’amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, “assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co - programmazione e co - progettazione e accreditamento” e al comma 3 si chiarisce che “la co – progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione”;
- Il D.lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore, e in particolare l’art. 4, comma 1, l’art. 5, comma 1 e 2, e l’ art. 55, comma 1, laddove prevede che in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione ed efficacia le amministrazioni pubbliche assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-progettazione;
- L’art. 55 D.Lgs. 3.7.2017, n. 117, il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall’art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell’accreditamento; in particolare prevede che "la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti;
- la sentenza della Corte Costituzionale 131 del 26/06/2020 che radica costituzionalmente e nella normativa euro unitaria gli strumenti della coprogrammazione e della co-progettazione;
- le Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli art. 55-

57 del decreto legislativo n.117 del 2017 adottate dal Ministero in data 31 marzo 2021 con decreto n. 72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Rilevato che la co-progettazione, di cui al richiamato art. 55 Codice del Terzo Settore, consente di attivare un partenariato, espressione dell'attività collaborativa e sussidiaria, in attuazione del più volte evocato principio di sussidiarietà orizzontale, di cui all'art. 118, quarto comma, della Costituzione;

Valutato che:

- co-progettazione e co-gestione con gli Enti del Terzo Settore, sono strumenti che meglio si attagliano alle attività a spiccata valenza sociale, in quanto propongono un modello organizzativo ispirato al principio di solidarietà e agevolano la possibile convergenza di intenti rispetto alla realizzazione di attività di interesse generale sotto la regia dell'ente locale;
- il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore in quanto portatori di conoscenza, di competenze e di spinte innovative ulteriori rispetto alle Amministrazioni Locali, diventa ancora più prezioso e opportuno al fine di ripensare i servizi nel rispondere a vecchi e nuovi bisogni, orientando l'azione della P.A. verso una "amministrazione condivisa";

Considerato che la coprogettazione di cui alle Linee guida dell'ANAC sopra richiamate:

- ha per oggetto la definizione progettuale di interventi e attività complesse, tenendo conto delle priorità strategiche evidenziate dall'Ente locale, da realizzare in termini di partnership con i soggetti del Terzo Settore individuati in conformità a una procedura di selezione pubblica;
- fonda la sua funzione economico-sociale sui principi di trasparenza, partecipazione e sostegno all'adeguatezza dell'impegno privato nella funzione sociale;
- non è riconducibile all'appalto di servizi ma alla logica dell'accordo procedimentale, sostitutivo del provvedimento amministrativo ai sensi dell'art. 11 della vigente L. 241/1990, in quanto il procedimento relativo all'istruttoria pubblica di coprogettazione è destinato a concludersi con un accordo di collaborazione tra ente procedente e soggetto selezionato, che sostituisce il provvedimento finale di attribuzione e impegno di risorse finanziarie e altre utilità economiche, finalizzato all'attivazione di una partnership per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione di servizi ed interventi sociali;

Considerato, altresì, più in particolare che l'accordo con il quale è destinato a concludersi il procedimento dell'istruttoria pubblica di coprogettazione, è l'accordo di collaborazione, previsto dall'art. 119, D.Lgs. 267/2000, attraverso il quale tra l'ente pubblico procedente e il soggetto selezionato viene costituito e regolato un rapporto di partenariato pubblico/privato sociale per la realizzazione dei servizi e degli interventi oggetto di coprogettazione così come definiti al tavolo concertato di coprogettazione;

Dato atto che la procedura di co-progettazione è stata delineata dall'ANAC (Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali approvato con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016) nelle seguenti fasi:

- a) pubblicazione di un avviso di interesse con cui si rende nota la volontà di procedere alla coprogettazione;

- b) individuazione del soggetto partner dell'ente mediante selezione volta a valutare le caratteristiche della proposta progettuale;
- c) avvio dell'attività di coprogettazione con possibilità di apportare variazioni al progetto presentato per la selezione degli offerenti;
- d) stipula della convenzione ;

Considerato

- **che** il Comune di Roseto degli Abruzzi con DD. 211 del 05.12.2022 ha attivato la procedura pubblica volta a individuare i soggetti interessati a partecipare alla co-progettazione, per la gestione ed attuazione del Progetto "Mio Fratello è figlio unico", per l'importo di € 5.000,00 previsto al Cap. 1965/5 **PROGETTO MIO FRATELLO FIGLIO UNICO CONTR. FONDAZIONE CAP E 459/5** - codice 07.01-1.03.02.99.999;
- che l'avviso è stato pubblicato all'albo fuori da piattaforme telematiche in ragione, dato atto che non ricorre l'obbligo di ricorrere al Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione per affidamenti di importo inferiore ad € 5.000,00 ai sensi dell'art. 1 comma 130 della legge n. 145/2018 (legge finanziaria 2019);

Visto che con D.D. 249 del 30.12.2022 è stata nominata la Commissione prevista nella procedura di selezione dei progetti;

Dato atto

che la Commissione, riunita in data odierna, ha constatato che, entro la data di scadenza, è pervenuta una sola domanda da parte dell'Associazione di Promozione culturale Oltre Ente del Terzo Settore Via Garibaldi n.108 C.F.91051310679;

che la ditta ha autocertificato il possesso dei requisiti di ordine generale per contrarre con al P.A.,

che il progetto proposto è rispondente alle finalità previste nell'Avviso Pubblico, come si può evincere negli allegati al presente atto, tant'è che la commissione ha assegnato alla stessa il punteggio massimo assegnabile, pertanto non necessita sequenziare la scelta del partner con cui progettare e poi affidare il servizio tramite convenzione ex articolo 56 del Codice del Terzo settore;

Visto che l'Ufficio ha acquisito ai fini del tracciamento della procedura il seguente numero di CIG ZEE38F4745:

Dato atto che prima della sottoscrizione della convenzione si procederà ad acquisire dalla ditta:

la sottoscrizione del patto di integrità;

l'attestazione di assenza di conflitto di interessi;

ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 come modificato dalla legge n. 217/2010 di conversione del decreto legge n. 187/2010, il modello di tracciabilità finanziaria

Dato atto che Il Funzionario Delegato IV Settore Servizio II, Dott. Lorena Marcelli, è Responsabile unico del Procedimento, nei termini di cui all' art. 31 del D.Lgs. 59/2016 e successive modificazioni ed integrazioni e nel proporre l'atto di impegno non ha segnalato situazioni di conflitto

di interesse;

Dato atto che con deliberazione Giuntale n. 239 del 28.0.2022 è stato approvato il Piano Integrato delle attività e dell'organizzazione triennio 2022 – 2024, la cui sezione 2 denominata “Valore pubblico, performance e anticorruzione” nella sottosezione 2.3 contiene il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza e che in base a detta pianificazione:

il presente procedimento ed il relativo provvedimento finale, identificati con codice di processo

P208 “SELEZIONE CONTRAENTE - PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE

- con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, secondo la Classificazione ANAC, “D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente”, sono classificati nell'allegato B a **rischio ALTO** e sono previste le seguenti **misure specifiche**:
 - ROTAZIONE NEGLI AFFIDAMENTI – Trattasi di primo affidamento in corso d'anno al fornitore e quindi la misura risulta rispettata ;
 - ISTITUZIONE E UTILIZZO DI ALBI NELLA SCELTA DEL CONTRAENTE - La misura dell'utilizzo degli albi non è di immediata applicabilità in quanto gli albi sono in corso di attivazione, inoltre la misura non può trovare applicazione nell'acquisto di opere dell'ingegno;
- sono operative e rispettate le misure di prevenzione del rischio generali che impattano sull'azione amministrativa e in particolare:
 - la trasparenza e i connessi obblighi di pubblicazione
 - il codice di condotta e quindi l'obbligo di segnalare situazioni di conflitto di interessi che nel caso di specie non si rilevano;
- è stata verificata, nei confronti del responsabile del procedimento e del soggetto tenuto ad adottare il provvedimento finale, l'osservanza dei doveri di astensione, in conformità a quanto previsto dagli artt. 4, 5, 6, 7 e 8 del Codice di comportamento dell'Ente adottato con deliberazione GC n. 352 del 18.12.2020;

Dato atto che ai sensi dell'Art. 13 del Reg. (UE) 2016/679, Regolamento Generale Protezione Dati:

- i dati personali sono trattati per finalità di svolgimento e gestione della procedura e connessi adempimenti;
- il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Roseto degli Abruzzi;
- il responsabile del trattamento dei dati è il dirigente del Settore di riferimento, ossia la sottoscritta Dr.ssa Raffaella D'Egidio;
- il Responsabile della protezione dei dati (RPD-DPO) del Comune di Roseto Degli Abruzzi ai fini della privacy è in fase di rinnovo e quindi, prima della nuova individuazione, resta referente il Dott. Dott. Andrea Piermarini, ai sensi dall'articolo 28, comma 3 del GDPR;

Accertato che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Visti

- la L. n. 190/2012 “ Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- Visto l’art. 55 del Decreto Legislativo n. 117 del 2017 Codice del Terzo Settore;
- la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. “Nuove Norme sul procedimento amministrativo”;
- il D.Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza
- il D.lvo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo Unico delle Leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- lo statuto dell’Ente;
- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei competenti Uffici, in conformità all’art. 49 TUEL;

DETERMINA

La premessa e la narrativa sono parte integrante del presente atto e ne formano motivazione ai sensi dell’art. 3 della legge 241/1990 e s.m.i.;

- 1) **Approvare il progetto** presentato per la realizzazione del programma “Mio fratello è figlio Unico” dalla Associazione di Promozione culturale Oltre, Ente del Terzo Settore Via Garibaldi n.108 C.F.91051310679;
- 2) **Affidare** la realizzazione delle azioni previste e proposte nel progetto dall’Associazione per la durata massima di mesi 9, fino al 30.09.2023, non rinnovabile, e per l’importo complessivo di € 5.000,00;
- 3) **dare atto** che la somma di € 5.000,00 in entrata è stata accertata sul cap. 459/5 “Concorso Fondazione Tercas per iniziative culturali” del corrente esercizio finanziario;
- 4) **Di Impegnare** la spesa di € 5.000,00 al Cap. 1965/5 **PROGETTO MIO FRATELLO FIGLIO UNICO CONTR. FONDAZIONE CAP E 459/5** - codice 07.01-1.03.02.99.999;
- 5) Di dare atto che l’Associazione non ha personale dipendente, e che non è soggetta al versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
- 6) Di precisare che prima della sottoscrizione della convenzione si procederà ad acquisire dalla ditta:
 - la sottoscrizione del patto di integrità;
 - l’attestazione di assenza di conflitto di interessi;
 - ai sensi dell’articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 come modificato dalla legge n. 217/2010 di conversione del decreto legge n. 187/2010, il modello di tracciabilità finanziaria.
- 7) di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l’art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.
- 8) di indicare come responsabile del procedimento, ai fini del monitoraggio del progetto, il Funzionario IV Settore Dr.ssa Lorena Marcelli;

- 9) Di dare atto che alla procedura è stato assegnato il seguente CIG ZEE38F4745;
- 10) di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione “Amministrazione trasparente” rete internet ai sensi del D.Lgs.n.33 del 14.3.2013 in sezione atti e provvedimenti e in quella bandi e gare;
- 11) di trasmettere per quanto di competenza, il presente provvedimento all’Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l’attestazione della copertura finanziaria della spesa;

IL DIRIGENTE IV SETTORE
Dr.ssa Raffaella D’Egidio